

DECRETO DIRIGENZIALE N. 65 del 4 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA, PRODUZIONE AGRO-ALIMENTARE, MERCATI AGRICOLI, CONSULENZA MERCANTILE - Regime delle quote latte. Comunicazione quote individuali per la campagna 2009/2010 ai produttori latte vaccino della Regione Campania, ai sensi dell' art.2, comma 2 bis, della legge n.119/2003 e smi (con allegati).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che

- il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 Ottobre 2007 e smi *recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)* disciplina - agli articoli 65 e seguenti - l'organizzazione del mercato dei prodotti lattiero-caseari;
- il citato regolamento abroga dal 1° Luglio 2008 il regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 Settembre 2003 *che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*, lasciando impregiudicato sia il mantenimento in vigore degli atti comunitari al riguardo adottati che la validità delle modifiche apportate ad altri atti comunitari non espressamente abrogati;
- il Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 e smi reca modalità d'applicazione del Reg.(CE) n. 1788/2003;
- l'art. 1, comma 6, della legge n. 119/2003 e smi prevede che, per la gestione del regime comunitario delle quote latte, le Regioni si possono avvalere del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- l'art. 2, comma 2 bis, della legge n. 119/2003 e smi recita: *Prima dell'inizio di ogni periodo di commercializzazione le Regioni e le Province autonome aggiornano e determinano il quantitativo di riferimento individuale di ciascun produttore, iscrivendolo nel registro delle quote di cui al comma 2, e ne danno comunicazione all'interessato attraverso l'invio di un certificato in due copie, una delle quali recante l'indicazione: "copia per l'acquirente".*
- l'art. 1, comma 2, del D.M. 31 Luglio 2003 e smi - di attuazione della legge n. 119/2003 - attribuisce alle Regioni la possibilità di avvalersi dei servizi del SIAN per le operazioni di stampa e spedizione delle comunicazioni da inviare ai produttori latte vaccino anteriormente all'inizio di ciascun periodo di commercializzazione;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 124/1994 e le successive note assessorili nn. 2/3666 del 13.04.1994, 2/3411 del 06.04.1994, 2/3564 del 11.05.1994 hanno sancito che le attività relative all'attuazione in Campania del regime delle quote latte sono affidate al Settore *Interventi Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile* (I.P.A.) che, per gli adempimenti di carattere operativo, si avvale dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'Alimentazione;

CONSIDERATO che

- la Regione Puglia, in qualità di capofila in materia agricola, con comunicazione e-mail del 04.12.2008 ha reso noto di aver richiesto all'AGEA con propria nota - prot. 28/012774 del 04.12.2008 - di provvedere alle operazioni di stampa e spedizione delle comunicazioni di quota di inizio periodo per la campagna 2009/2010 da inviare ai produttori latte vaccino, nonché alle Regioni di comunicare le proprie intenzioni al riguardo;
- la scrivente Amministrazione, con e-mail inviata alla Regione Puglia in data 04.12.2008, ha comunicato l'intenzione di avvalersi anche per la campagna 2009/2010 dei servizi del SIAN per le operazioni di stampa e spedizione delle comunicazioni in oggetto;
- è necessario, pertanto, fornire ad AGEA il modello delle comunicazioni di quota 2009/2010, le relative informazioni di carattere generale, le specifiche tecniche concernenti l'esatta intestazione delle comunicazioni, l'indicazione del responsabile regionale che le sottoscrive, il recapito delle cartoline A.R. nonché il testo delle note esplicative da riportare a tergo delle comunicazioni stesse;

VISTA la documentazione di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 predisposta da questo Settore, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito elencata:

- o *Regime comunitario quote latte. Comunicazione quote individuali. Periodo 2009/2010* – pagina 1 (Allegato 1);
- o *Regime comunitario quote latte. Comunicazione quote individuali. Periodo 2009/2010* – pagina 2 (Allegato 2);
- o *Informazioni di carattere generale* (Allegato 3);
- o *Specifiche tecniche regionali* (Allegato 4);

RITENUTO

- di dover approvare detta documentazione predisposta da questo Settore in conformità a quanto stabilito dalla normativa di riferimento sopra richiamata;
- necessario autorizzare la sottoscrizione delle comunicazioni di riferimento individuali a mezzo di carattere di stampa e non autografa con la firma del dirigente del Settore I.P.A. *Dr. Antonio Irlando*;

VISTO

- l'art. 3 del Decreto legislativo 12 Febbraio 1993, n. 39;
- l'art. 4, comma 6, della L.R. n. 24 del 29 Dicembre 2005;
- il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 25 del 3 Luglio 2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questo Settore

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la documentazione di seguito elencata, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta da questo Settore in conformità a quanto stabilito dalla normativa di riferimento sopra richiamata:
 - o *Regime comunitario quote latte. Comunicazione quote individuali. Periodo 2009/2010* – pagina 1 (Allegato 1);
 - o *Regime comunitario quote latte. Comunicazione quote individuali. Periodo 2009/2010* – pagina 2 (Allegato 2);
 - o *Informazioni di carattere generale* (Allegato 3);
 - o *Specifiche tecniche regionali* (Allegato 4);
- di autorizzare la sottoscrizione delle comunicazioni individuali per la campagna 2009/2010 a mezzo di carattere di stampa e non autografa a firma del Dirigente del Settore I.P.A. *Dr. Antonio Irlando*, atteso che la firma autografa si intende depositata in atti con il presente provvedimento;
- di comunicare all'AGEA quanto stabilito con il presente decreto;
- di inviare il presente provvedimento:
 - o all'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
 - o all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Regionali Dirigenziali;
 - o al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C;

dr Antonio Irlando

**REGIME COMUNITARIO QUOTE LATTE
COMUNICAZIONE QUOTE INDIVIDUALI
PERIODO 2009/2010**

**SPAZIO PER
INTESTAZIONE
REGIONALE
(4x60)**

NUMERO COMUNICAZIONE

ORIGINALE PER IL PRODUTTORE

QUADRO 1 - AZIENDA

DATI DEL TITOLARE

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE

PARTITA IVA

CODICE FISCALE (CUAA)

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

RESIDENZA / SEDE LEGALE

CAP

COMUNE

PROV.

DATI AZIENDA

INDIRIZZO DI UBICAZIONE

CAP

COMUNE DI UBICAZIONE

PROV.

CLASSIFIC. DM 31/07/03

MATRICOLA AZIENDA

CODICE ASL PRINCIPALE

QUADRO 2 - QUOTA INDIVIDUALE 2009/2010

QUOTA CONSEGNE (Kg)

% GRASSO DI RIFERIMENTO

QUOTA VENDITE (Kg)

Informazioni di carattere generale

Con la presente, ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis, della legge n. 119/03, si comunica la quota individuale per il periodo 2009/2010.

La pagina recante la dicitura "copia per l'acquirente" deve essere consegnata da parte del produttore alla ditta acquirente latte e costituisce il titolo di inizio periodo per l'applicazione delle disposizioni sul prelievo supplementare. In caso di pluralità di acquirenti, una copia della presente comunicazione deve accompagnare la dichiarazione prevista dall'articolo 7, comma 1, della legge n. 119/03.

I dati riportati nella presente comunicazione sono estratti dal sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), ai sensi dell'articolo 1, comma 6 della legge n. 119/2003, aggiornati dalle regioni e province autonome fino al 23 febbraio 2009.

Non formano pertanto oggetto della presente comunicazione i dati relativi a movimenti registrati nel SIAN dalle regioni e province autonome successivamente alla data del 23 febbraio 2009, che possono essere riscontrati nel registro pubblico delle quote di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 119/03, consultabile nel sito internet del SIAN (www.sian.it).

Quadro 1

Riporta i dati identificativi dell'azienda e del titolare attuale.

Il contenuto della casella "CLASSIFIC. DM 31/07/03" individua la zona in cui è ubicata l'azienda produttrice latte definita secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, del D.M. 31 luglio 2003; tale classificazione è valida per tutti i riferimenti normativi del regime quote latte.

Il "codice ASL principale" corrisponde al codice ASL del centro aziendale principale di produzione.

Quadro 2

Riporta la quota individuale per il periodo 2009/2010 distinto in quota consegne e quota vendite dirette nonché il tenore di materia grassa di riferimento.

Quadro 3

Riporta l'iter di definizione della quota individuale, aggiornata sulla base di eventuali variazioni intervenute, risultanti da precedenti specifiche determinazioni delle Amministrazioni competenti.

Viene descritto il dettaglio dei movimenti inseriti nel SIAN validi al 1 aprile 2009; sono pertanto esclusi i movimenti non più rilevanti ai fini della definizione della quota individuale spettante al produttore, quali ad esempio contratti di affitto già scaduti nei periodi precedenti.

In ottemperanza al disposto dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 119/03 viene indicata l'eventuale unificazione delle quote A e B.

Ogni singola riga del quadro contiene i quantitativi oggetto del movimento, che, ai fini della determinazione della quota individuale per il periodo 2009/2010, sono stati sommati algebricamente fra di loro per ottenere i totali, rispettivamente consegne e vendite dirette, riportati al Quadro 2.

Intestazione		
Riga 1		
Riga 2	REGIONE CAMPANIA	
Riga 3	A.G.C. SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO	
Riga 4	SETTORE INTERVENTI PRODUZIONE AGRICOLA	
Riga 5	Centro Direzionale isola A/6 - 80143 NAPOLI	
Riga 6		
Note esplicative		
Riga 1	Eventuali istanze di rettifica alla presente comunicazione, relative esclusivamente a dati che non siano stati già definitivamente	
Riga 2	accertati dai competenti organi regionali, devono pervenire entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, a pena di	
Riga 3	irricevibilità, presso gli Uffici regionali sottoindicati nel cui ambito territoriale ricade l'azienda di produzione latte ai sensi	
Riga 4	dell'art. 2 del D.M.31.07.2003 e smi:	
Riga 5		
Riga 6	* per le aziende in provincia di Avellino:	
Riga 7	Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione, Centro Direzionale, Collina Liguorini, 83100 AVELLINO	
Riga 8		
Riga 9	* per le aziende in provincia di Benevento:	
Riga 10	Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione, Via Trieste e Trento 1, 82100 BENEVENTO	
Riga 11		
Riga 12	* per le aziende in provincia di Caserta:	
Riga 13	Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione, Centro Direzionale - Loc. San Benedetto, 81100 CASERTA	
Riga 14		
Riga 15	* per le aziende in provincia di Napoli:	
Riga 16	Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione, Centro Direzionale di Napoli, isola A/6 (piano 12), 80143 NAPOLI	
Riga 17		
Riga 18	* per le aziende in provincia di Salerno:	
Riga 19	Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione, Via Generale Gonzaga 12 (pal. Ladalarzo), 84100 SALERNO.	
Riga 20		
Riga 21	L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la disfunzione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito	
Riga 22	da parte del ricorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata	
Riga 23	restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.	
Riga 24		
Riga 25	Le assegnazioni di quota dal bacino regionale, ad integrazione delle quote individuali dei produttori al 1° Aprile 2009, sono state	
Riga 26	disposte con DRD n. 17 del 16 Febbraio 2009 sulla base dei criteri assunti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1469 del 22.09.2006.	
Riga 27		
Riga 28		
Riga 29		
Recapito delle cartoline		
Riga 1	REGIONE CAMPANIA	
Riga 2	Settore I.P.A.	
Riga 3	Centro Direzionale is.A/6	
Riga 4	80143 NAPOLI	

Il Dirigente del Settore I.P.A.
Dr. Antonio Irlando